

Allucinante sciagura notturna in una galleria ferroviaria sulla Palermo-Messina

S'incestrano due treni: morti e feriti fra le lamiere

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LIVORNO: presenti 1575 delegati

Inizia oggi il 7° Congresso della CGIL

Saranno presenti delegazioni di tutti i partiti (esclusi quelli di destra) e dei sindacati - Numerose rappresentanze da tutto il mondo - Alle 17 il compagno Novella pronuncerà la...

Votato un o.d.g. al congresso concluso ieri a Sirmione

La FIM-CISL per l'uscita dell'Italia dalla NATO

Una delegazione reccherà al congresso CGIL la propria scelta unitaria - Il discorso di Macario Ormai alle spalle l'esperienza della scissione e della lotta anticomunista - Comitanti unitari di fabbrica - Ipotezzate manifestazioni comuni...

DALL'INVIATO

SIRMIONE, 15 giugno

Lo slancio dei giovani presenti nelle fabbriche e nei sindacati ha bisogno di uno sbocco. Gli anziani della CISL hanno vissuto l'esperienza della scissione e della lotta anticomunista. I giovani no. Questo spesso provoca posizioni diverse fra generazioni. Ma forse il 1968 è uguale al 1949? I metalmeccanici hanno condotto un'analisi nei dibattiti pregressi e nelle discussioni di questi giorni hanno individuato nella linea di sfruttamento del grande capitale...

Contestata la visita di Rumor in Calabria

Si chiede un incontro a Isola Caporizzuto o a Crotona per un esame dei drammatici problemi della zona

CROTONE

La visita lampo di Rumor in Calabria, prevista per mercoledì prossimo, è stata contestata. I sindacati del Crotonese le forze politiche democratiche e i sindacati dei lavoratori hanno infatti deciso all'unanimità, nel corso di una riunione stasera, stanziata a Crotona di non accettare il protocollo della visita e di volersi incontrare con il presidente del consiglio all'aeroporto di Isola Caporizzuto...

Secondo il programma reso noto ieri Rumor arriverà in aereo a Isola Caporizzuto mercoledì 18, e da lì raggiungerà direttamente Catanzaro, dove si tenderebbe avere contatti con sindaci, sindacalisti e dirigenti politici per poi rientrare a Roma.

Bruno Ugolini

SEGUE IN ULTIMA

MOSCA - La Conferenza internazionale

dei partiti comunisti e operai

I primi passi per costruire una nuova unità

Domani la fine del dibattito generale, probabilmente mercoledì si concluderanno tutti i lavori (A PAGINA 10)

Il risultato del ballottaggio in Francia

Pompidou eletto Presidente da un terzo dei francesi

Lo ha designato soltanto la parte conservatrice del corpo elettorale - Alte percentuali di astensioni e di schede bianche - All'Eliseo è salito l'uomo dell'alta finanza

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 15 giugno

Georges Pompidou, 56 anni, professore di lettere, ex presidente di banca, ex primo ministro, da lunghi anni candidato ad un "gran destino nazionale" è il nuovo Presidente della Repubblica francese. Da un istante il destino ad un altro gli nomi cambiano ma i gusti della Francia conservatrice restano. La stabilità prima di tutto.

Per il 27,50 ed il 30 per cento (41-44 per cento dei voti espressi) mentre le astensioni, le schede bianche o nulle le rappresentano una percentuale del 32,35 per cento. Questo vuole dire che, rispondendo all'appello alla stensimonia attivo lanciato dal PCF sabato dopo il primo turno, milioni di francesi hanno rifiutato il loro voto sia a Pompidou che a Pöher. I calcoli anche approssimativi parlano chiaro: le astensioni, le schede bianche o nulle sono passate dal primo al secondo turno dal 22 al 35 per cento circa. In pratica nove milioni e mezzo di francesi, un terzo del corpo elettorale, hanno respinto il dilemma Pompidou-Pöher ed anche tenendo conto degli astensimoniai attuali si tratta di una cifra che non può non fare affet-

tere il Presidente neo-eletto. Interessante notare, a questo proposito, che tutti i centri operai hanno dato percentuali di astensioni al di là di ogni previsione dal 58 fino al 63 per cento nella periferia parigina o nelle zone minerarie e siderurgiche del nord. L'accoglienza fatta al nostro appello - è detto in una dichiarazione pubblicata la notte dall'Ufficio politico del PCF - prova in una situazione complessa l'alta coscienza politica del nostro popolo, sottolinea la fiducia di cui gode il PCF che, dopo essersi dato il solo a lottare contro il potere personale, è il solo oggi a mostrare il cammino della sostituzione democratica del governo.

La dichiarazione del PCF continua affermando che questa forza, rappresentata da milioni e milioni di lavoratori, saprà essere il primo attore al quale si rivolgerà l'intera lotta della classe operaia e dei democratici unione indispensabile per aprire la via a una nuova prassi di cui ha bisogno l'intera democrazia in Francia.

In rapporto agli iscritti, come abbiamo visto, Pompidou ottenne un po' più di un terzo dei voti risultato previsto e scontato che la delusione politica il Presidente della Repubblica, ma un Presidente «squallido» al solo stragrande maggioranza dei francesi ha rifiutato il voto e la fiducia. Se si sommano i fatti i voti andati a Pompidou e quelli degli astensimoniai e delle schede nulle o bianche, si vedrà che circa 10 milioni di francesi su 28 hanno votato contro Pompidou o rifiutato di dargli fiducia.

Da notare infine che Pöher guadagna rispetto al primo turno un terreno considerevole, perché secondo i primi calcoli recupera circa tre milioni di voti. Dove li ha trovati? Tra i socialisti prima di tutto, un milione e mezzo di voti andati al primo turno a Defferre, tra gli stensimoniai del primo giugno e naturalmente, bisogna dirlo in quella frazione dell'elettorato democratico che ha preferito votare per il candidato centrista come mezzo per impedire a Pompidou l'entrata al Eliseo.

Eletto dunque quest'oggi da una maggioranza assai relativa del corpo elettorale - va ricordato a questo proposito che De Gaulle nel 1965 era stato riconfermato all'Eliseo con il 44 per cento dei voti rispetto all'intero corpo elettorale - il nuovo Presidente della Repubblica verrà ufficialmente investito nella poltrona che fu, tra gli altri, di Auriol, di Coty e del generale De Gaulle, soltanto venerdì sera, quando cioè il Con-

g. p.

SEGUE IN ULTIMA



ORVILLEERS - Georges Pompidou mentre depone la scheda nell'urna. Alle spalle la moglie Claude

Aperte fino alle 14 di oggi le urne per le elezioni regionali

Il voto al PCI per affrancare la Sardegna dalla DC e dalla miseria

Commovente impegno degli emigrati per una scelta politica che consenta loro di poter lavorare nella loro terra - Alle meschine manovre clientelistiche democristiane i comunisti hanno contrapposto un concreto programma di rinascita dell'isola

DALLA REDAZIONE

CAGLIARI, 15 giugno

Da Staminè in Sardegna sono in corso le votazioni per i grandi comitati a votare dalla casa del triangolo industriale della Comunità, da Boggio dalla Sa Zedra, non raggiunge il compenso stimato dei 3.000 uniti.

La percentuale degli elettori che hanno votato in Sardegna, fino alle ore 17, non era elevatissima: per le tre province di Cagliari 28,99 per cento, capoluogo 29,64 per cento (nelle elezioni del 1965, alla stessa ora, 28,30 per cento), provincia di Sassari 27,31 per cento, capoluogo 27,46 per cento, provincia di Nuoro 38,43 per cento, capoluogo 29,61 per cento. Un afflusso nell'isola di votanti è previsto per le ore serali.

I più solleciti a deporre le schede nelle urne sono stati gli emigrati. Non ne sono tuttavia rientrati molti. L'anno scorso, per le elezioni politiche, tornarono dai conti-

ambasciati l'isola hanno avuto, in qualche modo, il nostro aiuto. Neppure a un'organizzazione regionale ha fatto i passi necessari per ottenere che i comitati venissero in massa a votare. Il comitato di Sa Zedra non è certamente lavoroso a parte di questo.

La maggioranza degli emigrati non ha voluto concedere permessi, né le

SEGUE IN ULTIMA

Segovia (Spagna)

Crolla il soffitto di un ristorante: almeno 57 morti

(A PAGINA 5)



BARCELONA (Messina) - Anche i soccorritori impegnati nella difficile opera di recupero dei feriti imprigionati fra le lamiere dei due convogli scontratisi in galleria hanno avuto degli infortunati. Alcuni vigili del fuoco e infermieri (nella foto) sono rimasti feriti e intossicati dalle esalazioni della nafta che ha invaso il cunicolo.

Tre cadaveri (tutti di ferroviari) già estratti; un quarto individuato ma non recuperato - Lo scontro fra «accelerato» e «merci» avvenuto sulla linea a binario unico presso Barcellona - Il mostruoso groviglio di rottami in un mare di nafta che ha impedito l'uso della fiamma ossidrica

DALL'INVIATO

BARCELONA (Messina), 15 giugno

Tre morti (tutti ferroviari), un disperso, quasi sicuramente da considerare perito e una decina di feriti (molti dei quali sono passeggeri), costi-tuiscono il tragico bilancio dello spaventoso incidente tra un «accelerato» e un «merci» avvenuto sulla linea Palermo-Messina ancora tutta a binario unico. Impressionante la dinamica dello scontro tra i due convogli che viaggiavano in direzione opposta, e decisa - insieme alla intollerabile mancanza del doppio binario - per le conseguenze che ha avuto. L'incidente è avvenuto infatti all'interno di una galleria tra Novara di Sicilia e Barcellona Pozzo di Gotto in provincia di Messina. Di conseguenza lo stretto binario ha soffocato il venticinquesimo urto tra i due treni, moltiplicando il disastroso effetto.

Adi occhi dei primi soccorritori la galleria si è così presentata come un enorme altissimo imbuto, in cui fosse stato pressato un mostruoso cerchio di rottami, per giunta imbevuti di nafta (dell'olio) e di catrame liquido (di cui erano colmi alcuni cunicoli).

I vapori ammorbano quindi l'aria rendendola irrespirabile. A maggior ragione, i vigili del fuoco, i pompieri, le squadre di pronto intervento delle ferrovie che devono far sì che i treni non possano addensare la fiamma ossidrica senza rischi di provocare l'irreparabile. Le opere di sgombramento sono in corso.

Giorgio Frasca Polara

SEGUE IN ULTIMA

LE MANS

Dopo 24 ore Ickx-Oliver vincono in «volata»

CICLISMO

Gimondi record nella «crono» a Castrocara

(All'interno un ampio panorama della demone-sportiva)

SEGUE IN ULTIMA

Nel tentativo di evitare la rottura del PSI

Il Comune della «cintura» torinese sempre occupato

L'acciaieria bloccata anche ieri

# Compromesso in extremis Michelino: bloccare i fitti e gli sfratti

Un preconcetto editoriale di Arfe - I leaders della DC ribadiscono le posizioni congressuali - Discorso di Gava contro il divorzio

## Provocazione fascista nottetempo a Grugliasco: un arresto

DALLA REDAZIONE

TORINO, 15 giugno

Una gravissima provocazione fascista è stata compiuta nottetempo a Grugliasco, città medaglia d'oro della Resistenza. Il monumento che ricorda i martiri antifascisti trucidati dai nazisti il 30 aprile 1945. Ai piedi di uno dei tre piloni sono stati collocati due cartelli esplosivi, la dinamite è scoppiata solo parzialmente. Altri attentatori si sono inoltre accaniti, con vere e proprie cariche, contro i quindici caduti, ed hanno di seguito svastiche naziste commentate con frasi inneggianti al fascismo. Altri due agenti repubblicani sono stati colpiti a Torino, ai danni della 44ª sezione del PCI e alle lapide dell'eroe Dante Di Nanni, dal quale è stata distrutta la corona depositata ieri sera nel corso della cerimonia celebrativa.

La provocazione di Grugliasco è stata compiuta in località San Firmino, presumibilmente verso le 3 di notte; soltanto stamani essa è stata scoperta. La cittadina è insignita per l'accaduto e che di alle forze di polizia di smascherare quanto prima i colpevoli. È infatti opinione comune che se fossero stati presi i giusti provvedimenti, due settimane fa, contro una squadratura missina che, proprio a Grugliasco, messa in fuga da un gruppo di cittadini, travolse deliberatamente con l'auto tre persone (senza che si potesse sapere se si sarebbe registrato quest'altro vile episodio).

Eppure, gli ignobili autori dell'investimento erano stati chiaramente identificati. Uno di essi è stato arrestato dalla squadra politica. Si tratta di un certo Pietro Pennisi, abitante a Collegno. La testimonianza è stata data in numerosi episodi di teppismo, fra i quali il investimento dei tre antifascisti di Grugliasco, avvenuto il 2 giugno scorso.

Nel corso di una perquisizione la polizia ha trovato nella sua auto tracce della stessa vettura usata per portare il monumento e un paio di guanti imbrattati.

Il sindaco di Grugliasco, compagno Luciano Rossi, ha rilasciato una dichiarazione in cui invita, fra l'altro, le Commissioni interne di tutte le aziende di Grugliasco a riunirsi con il consiglio comunale, affinché anche la risposta operaia sia ferma e decisa. **pm. fl.**

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Per 530 mila ragazzi cominciano oggi in tutta Italia gli esami per il conseguimento della licenza. I esaminandi sono circa 530 mila quest'anno, circa 50 mila in più rispetto al 1968. Una non piccola parte di questi studenti ha già superato gli esami di Stato con un risultato che lo esente dall'obbligo. Lo elemento essenziale di dette prove è che, in quanto si è trattato di un'operazione di carattere generale, tutte le varie parti del programma di studio sono state sottoposte a un'ispezione di controllo, e la loro ammissione agli esami.

Quest'anno, per la prima volta, non sarà concessa la tradizione, propria di ogni anno, di una ripartizione amministrativa. In altre parole, o si è ammessi, o si è respinti. Se questa ammissione, o rigetto, è stata decisa, il candidato non potrà più da allora beneficiare di una seconda prova di ammissione. La riforma della scuola media è stata, in questo senso, un'operazione di carattere generale, e non una riforma di dettaglio, come era stata quella del 1968.

Quest'anno, per la prima volta, non sarà concessa la tradizione, propria di ogni anno, di una ripartizione amministrativa. In altre parole, o si è ammessi, o si è respinti. Se questa ammissione, o rigetto, è stata decisa, il candidato non potrà più da allora beneficiare di una seconda prova di ammissione. La riforma della scuola media è stata, in questo senso, un'operazione di carattere generale, e non una riforma di dettaglio, come era stata quella del 1968.

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Per 530 mila ragazzi cominciano oggi in tutta Italia gli esami per il conseguimento della licenza. I esaminandi sono circa 530 mila quest'anno, circa 50 mila in più rispetto al 1968. Una non piccola parte di questi studenti ha già superato gli esami di Stato con un risultato che lo esente dall'obbligo. Lo elemento essenziale di dette prove è che, in quanto si è trattato di un'operazione di carattere generale, tutte le varie parti del programma di studio sono state sottoposte a un'ispezione di controllo, e la loro ammissione agli esami.

Quest'anno, per la prima volta, non sarà concessa la tradizione, propria di ogni anno, di una ripartizione amministrativa. In altre parole, o si è ammessi, o si è respinti. Se questa ammissione, o rigetto, è stata decisa, il candidato non potrà più da allora beneficiare di una seconda prova di ammissione. La riforma della scuola media è stata, in questo senso, un'operazione di carattere generale, e non una riforma di dettaglio, come era stata quella del 1968.

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

Oggi esami senza appello per 530.000 delle medie

## Lido di Roma: posti in piedi



ROMA — Anche la ricerca di un posto in piedi è diventato un problema sulla spiaggia di Ostia l'arenile prediletto dai romani. In tutto il litorale che si stende davanti alla capitale è stato preso d'assalto, fin dalle prime ore del mattino. Verso le 11 si è registrato il «tutto esaurito», tanto che la ricerca di un posto è stata del tutto impossibile, come vediamo nella foto. Di fronte a immagini come questa è legittimo porsi una domanda: che cosa succederà nelle domeniche di luglio e agosto?

Concluso ieri con un grande successo di partecipazione popolare

# 80 mila persone al Festival dell'Unità di Reggio Emilia

Il comizio del compagno Natta sul ruolo nazionale e internazionalistico del PCI ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma

REGGIO EMILIA, 15 giugno

Nella splendida cornice del parco Fola il grande comizio di lavoro e di partecipazione popolare si è svolto oggi, il 15 giugno, con un grande successo di partecipazione popolare. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma.

Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma.

REGGIO EMILIA, 15 giugno

Nella splendida cornice del parco Fola il grande comizio di lavoro e di partecipazione popolare si è svolto oggi, il 15 giugno, con un grande successo di partecipazione popolare. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma.

Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma.

REGGIO EMILIA, 15 giugno

Nella splendida cornice del parco Fola il grande comizio di lavoro e di partecipazione popolare si è svolto oggi, il 15 giugno, con un grande successo di partecipazione popolare. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma.

Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma.

REGGIO EMILIA, 15 giugno

Nella splendida cornice del parco Fola il grande comizio di lavoro e di partecipazione popolare si è svolto oggi, il 15 giugno, con un grande successo di partecipazione popolare. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma.

Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma. Il comizio, presieduto dal compagno Natta, ha segnato il culmine dei 15 giorni di manifestazioni in programma.

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di martedì 17 giugno

L'adesione dei gruppi consiliari del PCI e del PSI - La notizia di nuove assunzioni alla FIAT ha provocato la speculazione sulle abitazioni

DALLA REDAZIONE

TORINO, 15 giugno

A Sesto San Giovanni un grosso comizio si è svolto con la partecipazione di un centinaio di persone. La notizia di nuove assunzioni alla FIAT ha provocato la speculazione sulle abitazioni.

La notizia di nuove assunzioni alla FIAT ha provocato la speculazione sulle abitazioni. La notizia di nuove assunzioni alla FIAT ha provocato la speculazione sulle abitazioni.

DALLA REDAZIONE

TORINO, 15 giugno

TORINO, 15 giugno

TORINO, 15 giugno

TORINO, 15 giugno

TORINO, 15 giugno

TORINO, 15 giugno

TORINO, 15 giugno

TORINO, 15 giugno



Piano d.c. per la crisi

# Il pateracchio per il Comune è già pronto

Lo accetteranno i socialisti? - Un ritorno allo squallido comunismo - La battaglia del Pci

La soluzione della crisi al Comune e alla Provincia è già pronta e si trova nei cassetti delle segreterie regionali della Dc e del Pri. Per renderla operante i due partiti attendono che i socialisti si decidano a sedersi intorno al tavolo delle trattative, pronti e disposti a ingoiare il rospo. Il primo appuntamento per l'incontro dei tre partiti del centro-sinistra è stato fissato per questa mattina alle 10 nella sede del comitato romano della Dc. Con ogni probabilità la riunione andrà a monte e verrà rinviata ai prossimi giorni, in attesa che si plachino le acque abbastanza agitate del Psi.

Socialisti, infatti, sono ancora divisi sulla questione della nomina di una giunta patetica che diriga la direzione romana. Sono invece d'accordo sulla forma della delegazione incaricata delle trattative e sull'opportunità di esaminare se esistono i presupposti necessari per comporre una nuova maggioranza di centro-sinistra. Le trattative non possono però prendere l'avvio se non viene superato lo scoglio della direzione.

Il fatto che l'accordo esista sulla delegazione e sulle trattative, dimostra una notevole predisposizione dei socialisti ad accettare le proposte elaborate dalla Dc, e condivise dai repubblicani. Un'altra conferma che si va verso il pateracchio è il fatto che il Psi, in questo momento, di quelle forze, nella Dc e nel Psi, che si batteranno per l'apertura della crisi, sostenendo la necessità di rinnovare la politica amministrativa al Comune e alla Provincia e di instaurare rapporti nuovi con i comunisti.

La soluzione della crisi elaborata dalla nuova segreteria dorotea e petrucciana della Dc è la ricomposizione di giunte di centro-sinistra moderate, quasi identiche a quelle dismesse. Il ritorno al pateracchio è semplice al passato, dove le forze della speculazione e del privilegio continuano a mantenere il loro predominio. Le uniche varianti sarebbero negli uomini: il dc Delfino scottolone Sestini al posto di Sestini, il socialista nemmano Pala diventerebbe prosindaco e l'ex delegato milanese di Roma, Pompei, oggi nelle file dc, assessorato al posto di Agostini attualmente sotto processo per « truffa ai danni dello Stato ». Un pateracchio peggiore di quello precedente.

Di fronte alla minaccia di vedere nuovamente al Comune e alla Provincia Giunte accusate dagli stessi dc e socialisti di sinistra di essere a mette, occupati e condizionati, è difficile pensare che si accetti un pateracchio. L'autoaccoglimento dei consigli e alla convocazione dei comizi elettorali.

La soluzione della crisi elaborata dalla nuova segreteria dorotea e petrucciana della Dc è la ricomposizione di giunte di centro-sinistra moderate, quasi identiche a quelle dismesse. Il ritorno al pateracchio è semplice al passato, dove le forze della speculazione e del privilegio continuano a mantenere il loro predominio. Le uniche varianti sarebbero negli uomini: il dc Delfino scottolone Sestini al posto di Sestini, il socialista nemmano Pala diventerebbe prosindaco e l'ex delegato milanese di Roma, Pompei, oggi nelle file dc, assessorato al posto di Agostini attualmente sotto processo per « truffa ai danni dello Stato ». Un pateracchio peggiore di quello precedente.

Di fronte alla minaccia di vedere nuovamente al Comune e alla Provincia Giunte accusate dagli stessi dc e socialisti di sinistra di essere a mette, occupati e condizionati, è difficile pensare che si accetti un pateracchio. L'autoaccoglimento dei consigli e alla convocazione dei comizi elettorali.

Dai genitori altre accuse per il «S. Rita»

# La kapò: «Tutto bene» ed il bimbo agonizzava

Preziose indicazioni nelle carte custodite dai familiari dei bambini deceduti - Visite prefabbricate - Riserbo sull'inchiesta della polizia e della magistratura

Per la morte di alcuni ragazzi nell'istituto lager di Grottaferata, man mano tutti i familiari si vanno costituendo parte civile nel procedimento penale contro l'ex suora Maria Diella Pagnicola e gli altri responsabili. Da Vasto si apprende che per la morte di Nicola e Giovanni Del Re, scomparsi rispettivamente il 23 dicembre 1968 ed il 12 marzo 1969, si sono costituiti parte civile per la madre dei ragazzi l'avvocato Guido Calvi, e per il padre e la sorella gli avvocati Giuseppe Gianquadrone di Vasto e Fausto Tarantino. Essi stanno esaminando tutte le carte custodite dai familiari dalle quali spuntano fuori, man mano, preziose indicazioni. Tra l'altro si è riusciti ad appurare che la persona che scrisse ai genitori in Roma in una lettera di cui vivevano i ragazzi e il ragioniere Carmine Russo, ex dipendente del «S. Rita», che almeno fino al 1968 abitava a Roma in via Pescasseroli 1, costui il 23 gennaio del 1968 scrisse in termini allarmati invitando a ritirare subito i tre bambini, ma dopo nemmeno un mese, con un'altra lettera, si rimangiò tutto, evidentemente scontentato da «cassa» quali persone.

La madre dei tre Del Re si recava spesso al «S. Rita» a visita ai suoi figli, quasi tutti i mesi, e puntualmente, tutte le volte, la Pagnicola le faceva fare fino a quattro ore di anticamera, evidentemente per avere il tempo di ripulirsi e renderli presentabili - e la facevano incontrare con il direttore che si batteva nel referatario al piano terra, ma la facevano salire al piano superiore.

Nella documentazione custodita dai genitori si ha il sistema tra l'altro due lettere originali della Pagnicola, una del 29 aprile 1967 e l'altra del 14 marzo 1968, quest'ultima inviata per conoscenza anche al sindaco di Vasto che aveva mostrato di interessarsi al trattamento riservato agli ospiti del «S. Rita» e in entrambe, la donna asseriva che i ragazzi godevano ottima salute e che erano amati e volentieri assistiti. In un'altra lettera di cui vivevano i ragazzi e il ragioniere Carmine Russo, ex dipendente del «S. Rita», che almeno fino al 1968 abitava a Roma in via Pescasseroli 1, costui il 23 gennaio del 1968 scrisse in termini allarmati invitando a ritirare subito i tre bambini, ma dopo nemmeno un mese, con un'altra lettera, si rimangiò tutto, evidentemente scontentato da «cassa» quali persone.

La madre dei tre Del Re si recava spesso al «S. Rita» a visita ai suoi figli, quasi tutti i mesi, e puntualmente, tutte le volte, la Pagnicola le faceva fare fino a quattro ore di anticamera, evidentemente per avere il tempo di ripulirsi e renderli presentabili - e la facevano incontrare con il direttore che si batteva nel referatario al piano terra, ma la facevano salire al piano superiore.

Nella documentazione custodita dai genitori si ha il sistema tra l'altro due lettere originali della Pagnicola, una del 29 aprile 1967 e l'altra del 14 marzo 1968, quest'ultima inviata per conoscenza anche al sindaco di Vasto che aveva mostrato di interessarsi al trattamento riservato agli ospiti del «S. Rita» e in entrambe, la donna asseriva che i ragazzi godevano ottima salute e che erano amati e volentieri assistiti. In un'altra lettera di cui vivevano i ragazzi e il ragioniere Carmine Russo, ex dipendente del «S. Rita», che almeno fino al 1968 abitava a Roma in via Pescasseroli 1, costui il 23 gennaio del 1968 scrisse in termini allarmati invitando a ritirare subito i tre bambini, ma dopo nemmeno un mese, con un'altra lettera, si rimangiò tutto, evidentemente scontentato da «cassa» quali persone.

# Il «giallo» di Villa Borghese a un bivio: si risolve nelle prossime ore o torna in alto mare

# Le tracce di «Guido» si perdono a Milano

Il cameriere veneto si è allontanato con tutti i bagagli - Sempre valida la pista della «600» chiara - Trovato un tassista a Fiumicino: «Ho indovinato Marlene e un autolegno»

Ore d'attesa per il giallo di Villa Borghese. La soluzione sembra sempre vicina, ma ieri non si è fatto nessun passo avanti sulla strada che può portare fino all'assassinio. Dal canto loro, i poliziotti continuano ad essere stranamente abbottinati, non vogliono spiegare su quale pista puntano e quali elementi hanno in mano. Si potrebbe facilmente supporre un bluff se non fosse per l'insolita euforia che regna a San Vitale. E che appunto ha fatto tornare a un funzionario la fatidica frase «L'assassinio ha le ore contate».

Perché? «Ha fatto molti passi falsi», si è tradito, «i poliziotti non sono sul punto di mettere le mani sull'omicida di Marlene, ma ancora una volta c'è un gioco che il tempo gioca a vantaggio dell'assassinio e, nonostante l'ottimismo che regna alla Mobile, è probabile che se la soluzione del «giallo» non viene nella prossime ore, anzi che il fascicolo intestato a Marlene Puntschuh finirà accanto a quello di Christa Waminger, l'altra bella tedesca assassinata in via Veneto, e il cui caso viene messo sempre più insistentemente in relazione con il delitto del gappolotto, anche se in realtà i punti di contatto fra i due casi sembrano ben pochi. In sostanza, le piste in mano ai poliziotti dovrebbero essere due, e non è detto che non possano allacciarsi. La prima è quella dell'individuo visto in un'auto di via Veneto, chiara nella zona del delitto di un vigile notturno e successivamente scorto anche da un altro testimone che si batteva le mani alle fontanelle davanti al giardino del lago. La seconda invece è quella del cameriere veneto (il cui



Un fotomontaggio di Marlene Puntschuh, con sullo sfondo uno scorcio di Carnaby Street.

## Film di Ivens alla Balduina

Mercoledì sera, alle 20.30, i compagni della sezione Balduina ed il comitato locale antimperialista hanno organizzato nei locali della sezione di via della Balduina 61-62 la proiezione del film di Joris Ivens «Il 17 parallelo». Con l'occasione sarà promossa una campagna di raccolta di medicinali e di fondi per aiutare il governo provvisorio del Vietnam del Sud.

## Concerti

**ACCADAMIA FILARMONICA ROMANA**  
Martedì, giovedì e venerdì, nel giardino della Filarmónica alle ore 21,15, la «Roman New Orleans Jazz Band» farà la storia del jazz in tre serate consecutive, biglietti in vendita alla Filarmónica (312560).

**ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA**  
Alle 21,15 al Piper Club J. S. Bach.

**ASSOCIAZIONE PIPERGOLESIANA**  
Giovedì alle 21,15 nella chiesa americana S. Paolo, 9, concerto di musica classica di Mozart, Haydn, Hindemith, Casella, Beethoven.

## Teatri

**ALLA QUERCA DEL TASSO**  
Dall'1 luglio estate della prosa Anfrancesco di Plauto, regia Sergio Ammirata, con Alberto Sordi, Chiari, Roberto Rossellini.

**ALLA RINGHIERA** (Via dei Rari, 31) - Tel. 6568111.  
Alle 21,30 il Gruppo in Non senza aperto e chiuso di Ruggiero Romano. Edizione Torricella con Buffa, Cicco Cioppo, Mesiti, Martino, Pergentini, Torricella, Yuni.

**ALL'ARTE CLUB**  
Domani alle 21,30 ultima settimana I Folli in Vento dei barboni commedia in 2 tempi di Nino De Tollis con Bob M. Faggi, M. Monti, A. Perini, D. Reggente, Regia De Tollis.

**BEAT 72**  
Alle 21,30 rappresentazione del Gruppo in Wavzeck di Büchner.

**CENTOUNO**  
Alle 19,30 e 17,30 la compagnia di teatro presenta L'allegria banda, commedia per ragazzi di Tito Pignone, musica di Lohan Ruz, regia Roberto Galati.

**CHIESA S. NICOLA DELLA CONSOLAZIONE (Foro Romano)**  
Alle 21,15 comp. Teatro d'Arte di Roma presenta S. Francesco Jacopone da Fiesole con G. Montano, G. Maestri, M. Tompeta, I. Rabbì, Regia Maestri.

**DELLE MUSE**  
Alle 21,30 attori in trattoria il festival del poster guidato a cura di Paolo Polini. Presenta Dany Lumini e Beppe Chierici.

**FILMSTUDIO 70**  
Saggi annuali di danze.

**FILMSTUDIO 70**  
Alle 21,30 gli Atti degli Apostoli, episodio II, di Roberto Rossellini. Edizione originale a colori.

**FORO ROMANO**  
Suoni e luci alle 21,30 tratta non inglese. Francese, tedesco, spagnolo, 23 luglio inglese.

**LA FEDE**  
Giovedì alle 22 prima di The poor theatre di New York.

**MAVONA 2000**  
Alle 21,30 Cosa mi dice... Mao? di A. Casagrande. Ore 22,45 Ma che c'entra la Traviata Crypt Cabaret.

**RIPOSO ROSSINI**  
Dal 26 alle 21,45 comp. Er Piccolo di Roma di E. Liberti con Beth? sono onesti per tradizione di E. Liberti con M. Pace, G. Donati, E. Liberti, B. Giunola regia autore.

In tre zone la «raccolta a terra»

# La protesta dei netturbini

Una categoria fra le più disagiate - La solidarietà dei cittadini

Da alcune settimane i lavoratori della nettezza urbana danno vita ad una nuova forma di lotta in alcune zone di Ostia, al Portuense, a Villa Giordani, ad Acilia e sulla Laurentina, i netturbini con la solidarietà e la partecipazione dei cittadini effettuano la «raccolta a terra». Alle proposte delle organizzazioni sindacali si leggeva su un volantino distribuito in migliaia di copie in città, prima che si desse inizio alla protesta «per un servizio più corrispondente ai tempi, quindi più moderno, tecnicamente organizzato, l'amministrazione e rimasta inerte e incapace». Invitiamo quindi i cittadini, le massie, i negozianti a portare i rifiuti domestici al piano strada, anche se per ora con mezzi provvisori, per fare in modo che la protesta unitaria dei cittadini e dei netturbini contribuisca a rimuovere gli atteggiamenti negativi, dare autorità alle proposte e far provare quelle delibere che sono necessarie per risolvere il problema della pulizia della città.

La protesta, è evidente, può arretrare anche qualche disagio ai cittadini (soprattutto perché attualmente la «raccolta a terra», per mancanza di mezzi e strumenti idonei può avere solo un carattere sperimentale), ma si tratta di una protesta alla quale i lavoratori della nettezza urbana sono stati costretti e le cui responsabilità quindi vanno ascritte solo e unicamente all'amministrazione comunale. Una protesta, infine, deve vedere uniti lavoratori e cittadini non solo perché al problema della pulizia in città e quindi della ristrutturazione del servizio è un problema di tutti, ma perché non vanno mai dimenticate le attuali condizioni igienico-sanitarie cui sono costretti i lavoratori della categoria, dei quali solo una piccola parte raggiunge la pensione, dei quali circa l'80 per cento accusa malattie professionali (ma non riconosciute) che vanno dal farfallone alla bronchite all'infiammazione del cuore. E questo sulla salute di migliaia di lavoratori deve essere un problema per tutti.

## il partito

**COMITATO REGIONALE** - Oggi alle ore 9,30 si convoca il comitato regionale per discutere il seguente ordine del giorno: «Convocazione della conferenza regionale del partito». Relatore L. Petronelli. Interverrà il compagno Ugo Picchiolo della direzione del partito.

**COMIZI NELLE FABBRICHE** - Tor Cervara 12,30 Fusco e Costa; ad Ardea, negli stabilimenti della Contr 12,30 Colombini; Roma Infilassi 12,30 Ricci; Roma 13 Veltri; Sorrelia Fontana 13 Vitale.

**DIRETTIVI**: Montepascioli 20 Bischi; Garbatella 20,30 Bertì.

**ZONA CIVITAVECCHIA** in federazione, ore 18, segretari di mandamento della zona di Civitavecchia, Tiberina e Braccianese.

**MONTECATINI** ore 20,45, comitati direttivi sezioni e gruppo consiliare con Freduzzi.

**PRENTESE**: Lo strangolatore di Boston con T. Curtis (V.M. 14).

**PRIMA PORTA**: Indovina chi viene a merenda, con F. Berti (V.M. 14).

**PRINCIPI**: I figli di Katie Hill, con J. Wayne (V.M. 14).

**RIVOLI**: Non accide il Rubino, Mondo selvaggio notte (V.M. 18).

**SPLENIDI**: Indovina chi viene a merenda, con F. Berti, Inglesi (V.M. 14).

**TIRRENO**: 2001 odessa nello spazio, con K. Dulles (V.M. 14).

**TRIANONE**: Sindria per un addio, con H. Tait (V.M. 14).

**TUNISI**: 17 senza gloria, con M. Cane (V.M. 14).

**URBIS**: Una notte dell'aggravato, con M. Brando (V.M. 14).

**VERBA**: Pendulum, con G. G. (V.M. 14).

## schermi e ribalte

**SATIRI**  
Alle 21,45 compagnia Portuense con una purga per bene grande successo comico di Georges Feydeau con Carlo Barilli e Paolo Bonaccelli.

**SISSINA**  
RIPOSO  
VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)  
Dal 28 XV estate romana di Checco e Anita Durante, Letta Duelli con Via dei Corenari, grande successo comico di Andrea Maroni, Regia C. Durante.

**GIARDINO** (Tel. 89,49,46)  
Diario di una schizofrenica, con G. D'Onofrio (V.M. 14).

**GOLDEN** (Tel. 55,50,02)  
I complessi, con N. Manfredi (V.M. 14).

**IMPERIALCINE NUM. 1** (Telefono 65,67,45)  
Confessioni intime di tre giovani sposi, con R. Valerio (V.M. 14).

**IMPERIALCINE NUM. 2** (Telefono 67,46,81)  
I nervi a pezzi, con H. Bennett (V.M. 14).

**MAESTRO**  
L'ammante di Gramigna, con G. M. Volonte (V.M. 14).

**MAJESTIC** (Tel. 67,49,08)  
La barabola di Satana, con E. Schuber (V.M. 14).

**MAZZINI** (Tel. 35,19,42)  
Orgasmo, con C. Baker (V.M. 14).

**METRO DRIVE IN** (Tel. 60,90,2431)  
La virtù sdraiata, con O. Shirati (V.M. 14).

**METROPOLITAN** (Tel. 65,94,00)  
Vedo nudo, con N. Manfredi (V.M. 14).

**MIGNON** (Tel. 86,94,93)  
Chappacqua, con C. Rooks (V.M. 14).

**MODERNO** (Tel. 46,02,85)  
Justine, con R. Power (V.M. 14).

**MODERNO SAGLIANO** (Tel. 46,02,85)  
Sinuhe l'egiziano, con E. Purdum (V.M. 14).

**MONDRIAN** (Tel. 67,49,74)  
Buona sera signora, con C. Eastwood (V.M. 14).

**NEW YORK** (Tel. 21,02,71)  
Operazione San Gennaro, con N. Manfredi (V.M. 14).

**OLIMPICO** (Tel. 29,26,25)  
Ultima notte a Cottonwood, con R. Widmark (V.M. 14).

**PALAZZO** (Tel. 49,56,621)  
Non uccidiamo mai di domenica (V.M. 14).

**PARIS** (Tel. 75,43,68)  
L'impiegato, con N. Manfredi (V.M. 14).

**PASQUINO** (Tel. 50,76,21)  
Charge of the light brigade (originali).

**PLAZA** (Tel. 65,11,97)  
Cuore di mamma, con C. Eastwood (V.M. 14).

**QUATTRO FONTANE** (Tel. 45,01,19)  
Il Gattopardo, con B. Lantier (V.M. 14).

**QUIRINALE** (Tel. 46,26,63)  
Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon (V.M. 14).

**QUIRINETTA** (Tel. 67,49,01)  
Signore e Signori, con V. Lisi (V.M. 14).

**RADIO CITY** (Tel. 45,01,19)  
Serafino, con A. Celentano (V.M. 14).

**REALE** (Tel. 20,11,43)  
L'impiegato, con N. Manfredi (V.M. 14).

**REX** (Tel. 86,41,63)  
La banda Bonnot, con B. Cremer (V.M. 14).

**RIVOLI** (Tel. 46,02,85)  
Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (V.M. 14).

**CORSO** (Tel. 67,49,091)  
Viaggio al centro della terra, con G. Martin (V.M. 14).

**DUE ALLORI**  
L'ammante di Gramigna, con G. M. Volonte (V.M. 14).

**EDEN** (Tel. 38,01,88)  
La monaca di Monza, con A. Heywood (V.M. 14).

**EMBAZZY** (Tel. 87,02,44)  
Sciara, con C. Grant (V.M. 14).

**EMPIRE** (Tel. 87,42,23)  
I nervi a pezzi, con H. Bennett (V.M. 14).

## SECONDE VISIONI

**ACILIA**: Il figlio di Aquila Nera  
**ADRIACINE**: Loro di Londra, con J. Karlsen (V.M. 14).

**ARCA**: Sple nell'altre, con G. G. (V.M. 14).

**AIRONE**: La pulce nell'orecchio, con R. Harrison (V.M. 14).

**ALABAMA**: La ragazza con un occhio, con D. Niven (V.M. 14).

**ALBA**: I passi della sedia elettrica, con E. Guazzara (V.M. 14).

**ALICE**: Il figlio di Aquila Nera  
**ALICONE**: Lo strangolatore di Boston, con T. Curtis (V.M. 14).

## TERZE VISIONI

**COLOSSEO**: Angeli e il gran Sultano, con S. Merce (V.M. 14).

**DELLA MIMOLA**: I delitti del Noster, con P. Villaggio (V.M. 14).

**DELLE ROVINE**: Gli inestinguibili, con G. G. (V.M. 14).

**ELBORADO**: La ratta dagli artigli d'oro, con D. Galtieri (V.M. 14).

**FARO**: I delitti del Noster, con P. Villaggio (V.M. 14).

**FOLGORATE**: Teppa, con T. Mitani (V.M. 14).

**NOVOCINE**: I 600 di Balakava, con D. Henning (V.M. 14).

**ORIENTE**: Mary Poppins, con J. Andrews, Brancaccio, Capranica, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Empire, Europa, Fiesole, G. G., Inglesi, L. L., M. P., M. S., M. T., M. U., M. V., M. W., M. X., M. Y., M. Z.

## SALE PARROCCHIALI

**CRISTOFORO**: Eric il vichingo  
**PIO X**: Tobruk, con R. Berti (V.M. 14).

## Riduzioni AGIS

**ARIEL**: Base artica Zebra, con E. Schuber (V.M. 14).

**ASTOR**: 2001 odessa nello spazio, con K. Dulles (V.M. 14).

**ATREIDE**: Riposo  
**ATREIDE**: Riposo  
**AURORA**: I giovani lupi, con C. Eastwood (V.M. 14).

**AVENIA**: 2001 odessa nello spazio, con K. Dulles (V.M. 14).

**BOLLO**: L'ora della furia, con H. Ford (V.M. 14).

**BRIEL**: Pendulum, con G. G. (V.M. 14).

**BRISTOL**: 7 volte 7, con G. G. (V.M. 14).

**BROADWAY**: La monaca di Monza, con A. Heywood (V.M. 14).

## FILMSTUDIO 70

VIA DEGLI ORTI D'ALBERT, 1/C (Via Lungara) - Telefono 650.464

## Atti degli Apostoli

di ROBERTO ROSELLINI ('69) V. PISODIO

## ASCA ASSICURAZIONI

convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

## AVVISI SANITARI

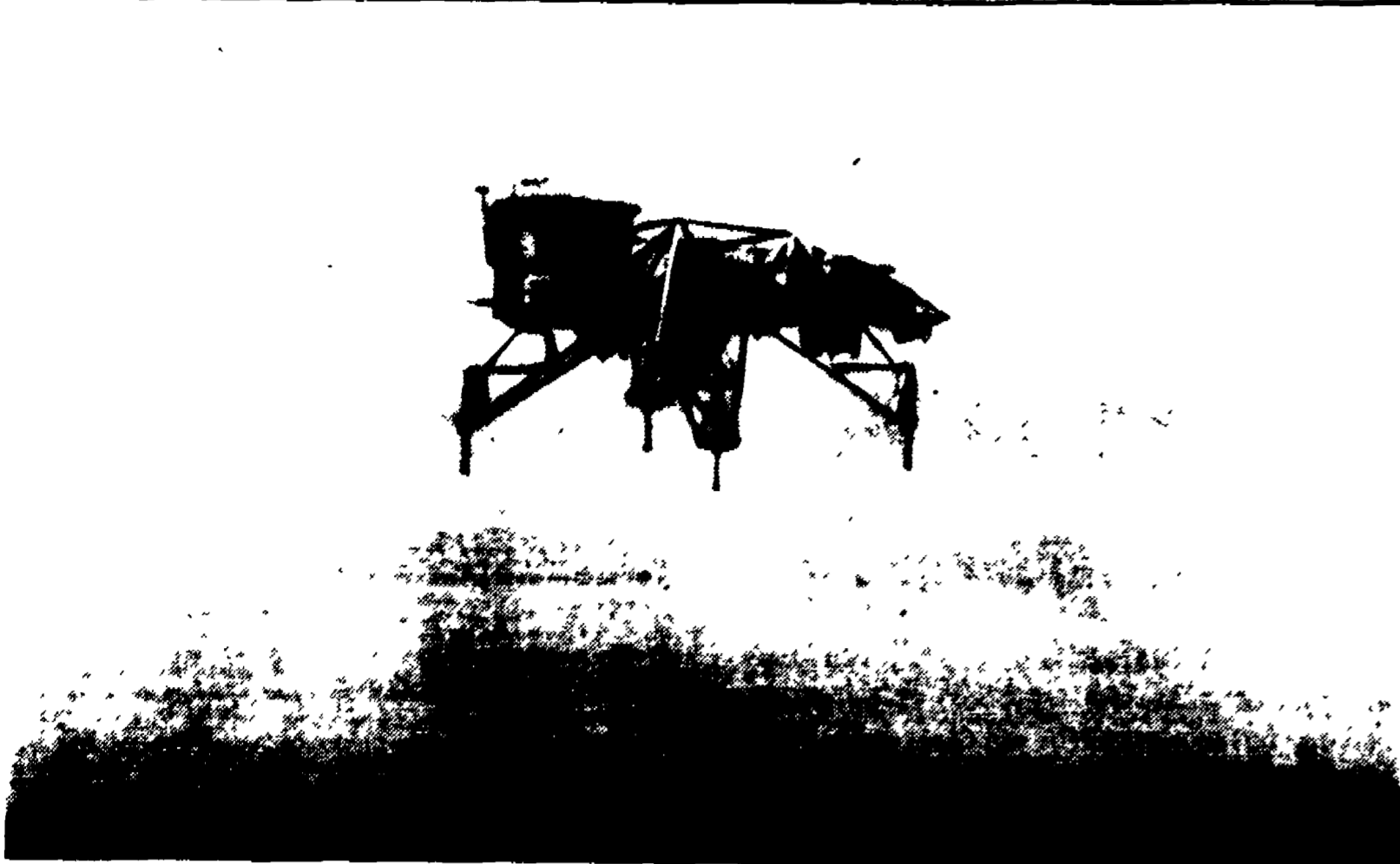
## ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» di disfunzioni e «debolezze» sessuali di natura endocrina. Richiesta, endocrinologia, consulenza, cura rapida pre-patrimoniali.

## dot. Pietro Monaco

ROMA: Via del Viminale 20, n. 4 (Stazione Termini) ore 8, 12, 4, 1, 30 (festivi 10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31).

# Gli ultimi allenamenti



**AEROPORTO DI ELLINGTON (Houston)** — Si stringono i tempi per il lancio di «Apollo 11», in programma per il 16 luglio, e si stringono anche i tempi di allenamento per l'equipaggio, due membri del quale saranno i primi uomini a porre piede sul suolo della Terra. La capsula-madre è stata provata e riprovata nei corso degli ultimi anni e, tranne qualche inconveniente cui si è cercato di evitare di volta in volta, è abbastanza collaudata. Quello che ha destato qualche perplessità è il «modus operandi» del LEM, il veicolo lunare. Si ricorderà che il LEM dell'«Apollo 10», sceso a 3 km dalla superficie lunare nello scorso maggio, ad un certo punto sembrò dover scappare di mano al suo pilota. Necessaria, quindi, l'intensificazione dell'allenamento alla guida di questo veicolo. Nella foto: Neil Armstrong, comandante dell'«Apollo 11», compie un onnesimo allenamento su una riproduzione della «sezione discendente» del LEM, quella parte che sarà abbandonata sulla Luna quando i due astronauti passeranno nella «sezione ascendente» e andranno all'appuntamento con la capsula-madre. L'anno scorso lo stesso Armstrong dovette gettarsi col paracadute da uno di questi macai, poco prima che esso precipitasse schiantandosi al suolo.

## Il governo non mantiene gli impegni: Longarone aspetta le industrie promesse

# Il Bellunese in sciopero chiede di poter rinascere

**La fermata generale unitaria di mercoledì vuole essere una spinta anche allo sviluppo della montagna - Neanche il sindaco ha potuto entrare nel municipio - Polemiche fra DC e PSI**

**SERVIZIO BELLUNO**, 15 giugno. Mercoledì prossimo, la provincia di Belluno scenderà in sciopero generale unitario per ottenere gli insediamenti industriali a Longarone, da anni promessa e ancora disastrosa, e per la rinascita della montagna bellunese. Due problemi non disgiunti, poiché non soltanto nella vallata di Longarone vi è il deserto, ma anche in molte altre, e ciò è il frutto di una medesima politica perseguita dai governi di centro-sinistra verso le zone depresse. La lotta ingaggiata dai lavoratori e dai cittadini di Longarone e del Bellunese è per mutare questi indirizzi politici.

Intanto davanti alla porta chiusa del municipio di Longarone occupato nei giorni scorsi dai cittadini tra i vari cartelli c'era oggi una foto con un mazzo di fiori. E' quella del sindaco Celso, morto nella tragedia del Vajont, e che fu a capo dell'amministrazione di sinistra che dirigeva nel '63 il Comune di Longarone. Sotto la sua foto erano scritte queste brevi parole: «A Memo Celso in questi giorni di lotta operaia per la ricostruzione dell'industria a Longarone». E' un gesto automatico.

Terzi pomeriggio l'attuale sindaco, dottor Protti ha chiesto di entrare in municipio ma l'edificio è chiuso per tutti ed è dovuto restarsene fuori. A Longarone c'era anche un altro Comune, quello di Erto, un altro Comune di sinistra, anche la popolazione di Erto è interessata a che si insedino le industrie a Longarone e così discorsi per quelle del basso Cadore e dello Zoldano, tutte vallate che convergono verso la zona del Vajont.

Continuò frattanto uno scontro politico che ha avuto per compimento la ricerca di una soluzione e di un lavoro. I lavoratori stanno sopportando il peso maggiore, perché la loro combattiva e di esempio per tutti e deve essere sottolineata per il suo grande valore politico e ideale. Proprio la loro lotta ha permesso di far capire al potere centrale che il Bellunese non è un'isola, ma una parte integrante del territorio nazionale.

Intanto, il sindaco Protti ha chiesto di entrare in municipio ma l'edificio è chiuso per tutti ed è dovuto restarsene fuori. A Longarone c'era anche un altro Comune, quello di Erto, un altro Comune di sinistra, anche la popolazione di Erto è interessata a che si insedino le industrie a Longarone e così discorsi per quelle del basso Cadore e dello Zoldano, tutte vallate che convergono verso la zona del Vajont.

## Indagini sul bimbo lapidato a Leonforte

**ENNA**, 15 giugno. Il corpo martoriato di Salvatore Marsigliese di ventisei mesi, lapidato da un marinaio a Leonforte la sera di venerdì scorso, è stato rinvenuto nel cimitero del paese. Il padre, Antonino, di 36 anni, e gli zii hanno assistito al mese rito. La madre della piccola vittima, Lucia Severino, di 32 anni, è stata colta da un collasso ed il medico curante le ha consigliato di rimanere a casa, a letto.

Gli investigatori hanno frattanto ricostruito accuratamente gli ultimi momenti di vita del piccolo Salvatore era uscito di casa alle 21 insieme con la madre Lucia Severino. L'aveva condotto all'angolo della strada in cui abitano, la via Pescheria, a vedere la processione di Sant'Antonio. Quando era ritornata verso casa vennero fermati da un marinaio, Concetta Campione. E' stato allora che Salvatore si è staccato dalla madre e non è stato più visto vivo.

Secondo l'accusa, il Marinaio attraverso una contrada periferica del paese ha «sentito» alcuni flebili lamenti «di ha scorto il corpo martoriato del bimbo, ormai agonizzante. Gli accertamenti medici svolti nel pomeriggio di ieri hanno accertato che il piccolo è stato colpito per diverse volte al capo con sassi — ritrovati insanguinati dagli investigatori — da morte e stia stata provocata la frattura della base cranica. Nessuna traccia di violenza carnale è stata peraltro notata nel corso dell'autopsia. Il cadavere del bimbo fu trovato il 3 novembre del 1963 in località Chiavolella del comune di Montella, in provincia di Avellino.

Il Marinaio, dopo l'interrogatorio, è stato rinchiuso nel carcere di Sant'Angelo dei Lombardi.

## Arrestato il presunto mandante dell'uccisione di un contadino

**AVELLINO**, 15 giugno. I carabinieri di Avellino hanno arrestato Vincenzo Molinari di 32 anni, ritenuto responsabile di essere il mandante dell'uccisione del contadino Tullio Marano di 32 anni, il cadavere del quale fu trovato il 3 novembre del 1963 in località Chiavolella del comune di Montella, in provincia di Avellino.

Secondo l'accusa, il Molinari avrebbe fatto uccidere a colpi di fucile da caccia il Marano per vecchi motivi di rancore. Il presunto mandante sarebbe stato Giuseppe Roberto di 26 anni il quale, nell'agosto del 1963, fu a sua volta ucciso.

Il Molinari, dopo l'interrogatorio, è stato rinchiuso nel carcere di Sant'Angelo dei Lombardi.

## Richiesta dal Pubblico Ministero

# Comparizione per la troupe del «Satyricon»

**Dovranno presentarsi, tra gli altri, Tognazzi e Don Backy**

**ROMA**, 15 giugno. Gli atti relativi al sequestro del film «Satyricon» diretto dal regista Gianluigi Polidorio sono stati trasmessi al giudice istruttore dott. Filippo Fiorini dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Vittorio Occorsio. Contemporaneamente alla trasmissione degli atti, il dott. Occorsio ha chiesto al giudice istruttore l'emissione del mandato di comparizione per Gianluigi Polidorio, per il produttore Alfredo Bini, per lo sceneggiatore Rodolfo Sonego e per gli attori Ugo Tognazzi, Franco Fabrizi, Valery Lagrange e Don Backy, che nel film sono stati interpreti. Il mandato di comparizione è stato inoltre chiesto per l'agente cinematografico Antonio Leon.

I reati che il sostituto procuratore contesta alle persone implicate nella vicenda sono diversi e sono contemplati negli articoli 530 (corruzione) e 528 (esposto osceno) del codice penale ed in alcune norme della legge sulla tutela della moralità pubblica e del costume. In particolare, il primo reato viene contestato ad Ugo Tognazzi per il solo episodio della «cena di Trimalcione» ed a Polidorio, Bini, Sonego, Franco Fabrizi, Valery Lagrange e Don Backy per le numerose sequenze che provocarono il 9 aprile scorso il sequestro della pellicola in tutta Italia.

Il reato previsto dall'articolo 528 — spettacolo osceno — viene invece contestato ad Alfredo Bini, Gianluigi Polidorio, Rodolfo Sonego e Antonio Leon. Alfredo Bini, in fine, dovrà rispondere della legge 29 novembre 1961 sulla tutela del lavoro dei minori.

Il sequestro del «Satyricon» avvenne a Roma per ordine del dott. Vittorio Occorsio, responsabile dell'ufficio stampa della Procura della Repubblica.

## Giornata italiana alla Fiera di Poznan

**POZNAN**, 15 giugno. Alla Fiera internazionale di Poznan si è svolta oggi la «Giornata dell'Italia». Erano presenti il segretario al Commercio con l'estero, Gaetano Lamberti, l'ambasciatore d'Italia a Varsavia, Castagnolo, il vice ministro del Commercio con l'estero polacco, Furtak, altre personalità del mondo politico polacco ed esponenti delle centrali di commercio polacco e degli esportatori italiani.

In serata, i signori Ciani e Bencini, con il ministro del Commercio con l'estero polacco, Burakiewicz, e con il vice ministro degli Esteri Winiarski.

Il padiglione collettivo italiano organizzato dall'ICE partecipa oltre un'area di 2000 mq. Altri 1500 mq sono occupati dalla FIAT e dalla ENI che però espongono in area aperta. Accanto ai grossi complessi industriali si sono insediati anche le piccole industrie italiane e caratterizzate soprattutto da beni strumentali, macchine plastiche, per l'abbigliamento e confezionamento, macchine da scrivere e da calcolo, apparecchiature elettroniche, macchine utensili, apparecchiature elettroniche e così via. Meno vasta, ma pur importante, la rappresentanza del settore dei beni di consumo.

Nel 1968 l'intercambio italo-polacco è aumentato del 24 per cento circa rispetto al 1967 ed ha superato il valore di 100 miliardi di lire. La bilancia commerciale ha segnato un certo attivo a favore dell'Italia.

## Maltempo in Jugoslavia: due donne annegate

**BELGRADO**, 15 giugno. Un'ondata di maltempo, caratterizzata da abbondanti piogge, ha investito la Jugoslavia causando inondazioni, allagamenti ed alcune vittime. In centro maggiore sono stati colpiti i centri maggiori di Belgrado, Zagabria, Ljubljana e Trieste.

Piogge torrenziali si sono succedute, negli ultimi ventiquattro ore in Bosnia ed in parte della Croazia e in Vojvodina e soprattutto in Serbia. La cittadina di Anadolovo, nota centro termale e stata completamente allagata. Due donne, una di 40 anni e un'altra di 40 anni sono annegate nel fiume Sava. Si nutrono per timori anche per altre persone che hanno cercato di salvarsi.

## Tragedia durante una gara automobilistica a Naterz (Svizzera)

# Bolide piomba sulla folla falciando cinque persone

**Una donna, un ragazzo e tre bambine uccisi - Nove i feriti, quattro dei quali gravi - Un lacerico comunicato dalle autorità definisce «inspiegabile» il sinistro**

**NATERZ (Svizzera)**, 15 giugno. Una terribile tragedia si è consumata la sera di venerdì scorso a Naterz, in Svizzera, durante una gara automobilistica. Un bolido, guidato da un pilota svizzero, è precipitato nella folla dei spettatori, falciando cinque persone e ferendone nove, quattro dei quali sono rimasti gravemente feriti.

Il bolido, un'automobile di tipo «Cobra», di sei anni, era guidata da un pilota svizzero di 40 anni, che si era appena iscritto alla gara. La tragedia è costata la vita a cinque persone: una donna e tre bambine. Nove i feriti, quattro dei quali sono rimasti gravemente feriti.

Il bolido, un'automobile di tipo «Cobra», di sei anni, era guidata da un pilota svizzero di 40 anni, che si era appena iscritto alla gara. La tragedia è costata la vita a cinque persone: una donna e tre bambine. Nove i feriti, quattro dei quali sono rimasti gravemente feriti.

# Oggi il giudice decide per Scire sulla richiesta di scarcerazione

**La «protezione» delle bische clandestine**

**Il vicequestore deve anche presentarsi in Assise per testimoniare sull'assassinio dei fratelli Menegazzo - Assoluta mancanza di indizi a sostegno del difensore**

**ROMA**, 15 giugno. Domani, probabilmente il giudice deciderà per la libertà di Scire. L'avvocato difensore del vicequestore infatti presenterà nella mattinata una richiesta di scarcerazione per mancanza di indizi sui confronti dell'ex capo della Mobile. E' probabile, appunto che in giornata il giudice Alibrandi prenda una decisione, che perché lo stesso Scire deve comparire nei prossimi giorni in Corte d'Assise per testimoniare al processo di via Cattaneo.

La convinzione del legale che contro Scire non vi siano indizi è stata espressa subito dopo che in cancelleria sono stati depositati i verbali di interrogatorio (22 pagine) del vicequestore. In particolare al poliziotto il giudice non avrebbe contestato l'accusa di corruzione ma soltanto quella di rivelazioni di segreto d'ufficio. Vale a dire che il nocciolo della questione è nello scegliere una bella e avvincente storia di corruzione, soltanto perché aveva all'interno la Naccarato che lo informava sulle mosse di alcuni taglieggiatori.

E ancora Scire ha sottolineato di aver raccontato tutto questo al suo superiore diretto, il questore Meli, al quale era stato commissario della zona, dottor Luongo, e soprattutto alla stessa Magi stratura alla quale aveva in tutto questi rapporti. In questa vicenda è stato chiesto che il telefono della bisca venisse posto sotto controllo. In sostanza certo e tempestivo lo scambio di telefonate tra il vicequestore e la Naccarato.

«Stia tranquillo, non ci saranno sorprese», dice in una di queste Scire alla «quinta» così chiamata la Naccarato durante le telefonate. Ma d'altra parte il vicequestore ha sempre ammesso di aver saputo tutto della bisca, soltanto perché aveva all'interno la Naccarato che lo informava sulle mosse di alcuni taglieggiatori.

Il disegno governativo, che respinge questa richiesta e essenzialmente costi-

# Per il fondo non accolte le richieste dei contadini

**Una nota dell'Alleanza sulla legge governativa**

**Escluso l'indebitto diretto e automatico per i prodotti e le giornate di lavoro perduti - Del tutto indegato lo stanziamento di 50 miliardi - Manifestazione con trattori a Bergamasco nell'Alessandrina**

**ROMA**, 15 giugno. In merito al disegno di legge sul fondo di solidarietà approvato ieri dal Consiglio dei ministri, negli ambienti dell'Alleanza nazionale dei contadini si fa osservare che, nonostante lo sforzo propagandistico che accompagna la decisione, ai coltivatori non può sfuggire la gravità della decisione stessa, sostanzialmente negativa perché respinge la loro richiesta principale e qualificante.

Infatti, tutti i coltivatori da anni si battono per conquistare il diritto all'indebitto diretto e automatico per i prodotti e le giornate di lavoro danneggiate o distrutte dal maltempo al fine di realizzare con una migliore tutela del loro reddito di lavoro attraverso un adeguato contributo dello Stato.

Il disegno governativo, che respinge questa richiesta e essenzialmente costi-

## Catastrofe presso Segovia (Spagna)

# Almeno 57 morti e 400 feriti per il crollo di un soffitto in un ristorante

**La radio lancia appelli per rintracciare medici e infermieri fuori città per il week-end - Tutti i servizi d'emergenza mobilitati - Caos negli ospedali - Rinforzata la Guardia Civil per controllare il traffico**

**SEGOVIA (Spagna)**, 15 giugno. Almeno cinquantesette morti e quattrocento feriti sono il bilancio di una catastrofe avvenuta nel primo pomeriggio a pochi chilometri da Segovia, nella provincia di Segovia, in un affollatissimo ristorante inaugurato solo tre giorni fa.

Oltre alle vittime sono rimasti feriti e feriti, nella catastrofe, circa 400 persone. Le autorità locali hanno chiesto ai medici e infermieri di tutta la provincia di Segovia di presentarsi in città per il week-end. Tutti i servizi d'emergenza sono stati mobilitati e caos negli ospedali. Rinforzata la Guardia Civil per controllare il traffico.

## Due donne ustionate nella baracca distrutta

**AVELLINO**, 15 giugno. Una baracca di legno adibita ad abitazione per i sinistrati ripresi dal terremoto di Agropoli, 1962, si è incendiata per cause non ancora accertate. Le due donne, una di 40 anni e un'altra di 40 anni sono annegate nel fiume Sava. Si nutrono per timori anche per altre persone che hanno cercato di salvarsi.

## Resti di «Ciceruacchio» trovati ad Adria

**ADRIA**, 15 giugno. I resti del patriota Angelo Brunetti detto «Ciceruacchio» falciato dagli austriaci a Caporetto, sono stati trovati ad Adria, in provincia di Venezia, in una casa di via S. Maria. I resti sono stati trovati ad Adria, in provincia di Venezia, in una casa di via S. Maria.

## Inondazioni nell'Honduras: 15 morti

**TEGUCIGALPA**, 15 giugno. Inondazioni nell'Honduras: 15 morti. Le inondazioni nell'Honduras hanno causato la morte di 15 persone e ferite di molte altre. Le autorità locali hanno chiesto ai medici e infermieri di tutta la provincia di Segovia di presentarsi in città per il week-end. Tutti i servizi d'emergenza sono stati mobilitati e caos negli ospedali. Rinforzata la Guardia Civil per controllare il traffico.

**Gian Carlo Pajetta**  
Direttore

**Maurizio Ferrara**  
Segretario Generale

**Giuseppe Cavallone**  
DIRETTORE RESPONSABILE

**DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE** - Via S. Maria, 10 - 00187 Roma - Tel. 06/478111

**ABBONAMENTI E SPEDIZIONI** - Via S. Maria, 10 - 00187 Roma - Tel. 06/478111

**CONDIRETTORE** - Via S. Maria, 10 - 00187 Roma - Tel. 06/478111

**CAPOREDATTORE** - Via S. Maria, 10 - 00187 Roma - Tel. 06/478111

**REDAZIONE** - Via S. Maria, 10 - 00187 Roma - Tel. 06/478111

**STAMPATORE** - Via S. Maria, 10 - 00187 Roma - Tel. 06/478111

**CONTO CORRENTE POSTALE** 1/28996

**Spazio in abbonamento 1/28996**



# Spal e Padova spacciate (e forse anche il Lecco)

I neo-promossi della capitale hanno fatto, sportivamente, il loro dovere

## Prato «salvatore» del Monza contro una Lazio in dieci: 1-0

Il n. 8 biancorosso provoca l'espulsione di Fortunato (35'), segna il goal decisivo e della permanenza in serie B e sventa una pericolosissima puntata di Governato

**MARCATORE:** Prato al 44' del primo tempo.  
**MONZA:** Castellini, Perigo, Magaraglia, Debo (Fantani dal 38' della ripresa), Marcolini, Fontana, Vivarini, Prato, Miradoli, Frazzoli, Achilli, Forti, riserva: Forzi.  
**LAZIO:** Di Vincenzo, Zanetti, Faccio, Governato, Noldo, Marchesi, Morrone, F. Mazzola, Fortunato, Leandromini (Massa dal 17' della ripresa), Cucchi, Forti, riserva: Fioravanti.  
**ARBITRO:** Mascali, di Desenzano.

**NOTE:** Giornata afosa, con minaccia di temporale (che non si è scatenato). Terreno secco. Spettatori 7.000 per un incasso di 6 milioni e rotti. Espulso Fortunato dopo 35' per falli di reazione su Prato. Annoniati per proteste Mazzola e Morrone. Angoli 7 a 3 per il Monza. Antidoping: Monza n. 3-6-10, Lazio n. 6-13-8. In tribuna, Frazzoli, i presidenti dell'Inter, Frazzoli, e del Verona, Garzone.

preparato, un «trainer» onesto, senza scordarsi la tattica, si sforza di motivare la tecnica nei suoi discepoli. E il Monza, di giovani tecnicamente validi, ne ha più d'uno, come sempre dove lavora Lednomin. La Lazio, pur nei limiti impostigli dall'uscita di Fortu-

nato e pur senza sfoderare l'animo pugna, è delle grandi occasioni. Fa mostrato d'essere una squadra ben matura del traguardo che si va lottosamente conquistato. Su tutti è passato Cucchi, l'attaccatore instancabile e preciso, seguito dalla difesa una d-

fesa composta da giocatori mapponi, in una forma mentre in più e perciò sempre difficile da superare. Si guarda a Mazzola, che pare di avere un'ottima tecnica di calcio e di essere un grande giocatore. Il portiere, che ha giocato dal 10 del secondo tempo, Bertoni, ha sostituito Gambin per la sua parte di Lecco. Soltanto un minuto di tempo, a causa di un violento piovoso la partita è iniziata con 17 di ritardo. Calci d'angolo 7 a 3 per il Lecco.

Rodolfo Pagnini



MONZA-LAZIO — Vivarini coglie il pale con Di Vincenzo battuto.

Lecco-Spal: che tristezza!

## Un pareggio (0-0) che non servirà a nessuno

Grande ardore agonistico da una parte e dall'altra ma incapacità a realizzare

**LECCO:** Meraviglia, Bravi, Sensibile, Sacchi, Baber, Marchetti, Gavignoli, Azimonti, Innocenti, Virga, Canali (12, Casiraghi, 11, Schiaffino).  
**SPAL:** Cipollini, Righetto, Vignar, Antonelli, Ronzoni, Boldrini, Improta, Rigon, Gambin, Parola, Bertarelli (12, Castagnolo, 13, Bertini, cioli).  
**ARBITRO:** Pieroni di Roma.  
**NOTE:** Entrambe le squadre hanno utilizzato il telefono come giocatore, dal 10 del secondo tempo. Bertoni, che ha sostituito Gambin per la sua parte di Lecco. Soltanto un minuto di tempo, a causa di un violento piovoso la partita è iniziata con 17 di ritardo. Calci d'angolo 7 a 3 per il Lecco.

DAL CORRISPONDENTE

**LECCO.** Lecco e Spal si sono incontrati in una partita di Serie B, che ha avuto un esito di pareggio (0-0). La partita è stata molto combattuta, con molte occasioni di gol, ma nessuna delle due squadre è riuscita a realizzare. Il pareggio è stato determinato da un errore di un giocatore della Spal nel secondo tempo.

Ottimamente in palla i lariani (3-0)

## Vince il Como senza fatica

Nuova doppietta di Comini - Il Padova si è presentato in campo rassegnato alla C

**MARCATORE:** Magistrelli al 31' e al 42' della ripresa.  
**COMO:** Lonardi, Palazzi, Brian Cero, Ballarini, Torti, Vanni, Cattaneo, Lamburzo, Magistrelli, Pifferati, Comini, Dedecimo (Zamparo, tredicesimo Musiello).  
**PADOVA:** Galassi, Gatti, Cervato, Villa, Barbiero, Bernini, Gori, Brignani, Bergamo, Fracchini, Vigni, Dedecimo, Buso, tredicesimo Fozzolo.  
**ARBITRO:** Gonella di Torino.

DAL CORRISPONDENTE

**COMO.** Il Padova ha dato l'addio alla serie B perdendo contro il Como. Il Como ha vinto 3-0, con una doppietta di Comini e un gol di Gatti. Il Padova si è presentato in campo rassegnato alla C.

Tripletta di Braglia al Foggia

## Il Modena (4-0) quasi salvo

La difesa foggiana propizia il compito bottino dei padroni di casa

**MARCATORE:** Braglia al 5' del primo tempo; Braglia al 18' e al 29' del secondo tempo.  
**MODENA:** Ciceri, Balugani, Landini, Franzini, Borsari, Barozzi, Isopoli, Merighi, Braglia, Marzoni, Console (porciatore, riserva: Colombini, tredicesimo Merighi).  
**FOGGIA:** Pinotti, Fumagalli, Valade, Pirazzini, Vianini, Dalle Vedove, Vanzini, Camozzi, Noerra, Maioli, Rolla (portiere di riserva: Trentini, tredicesimo Patome).  
**ARBITRO:** Giusti di Arezzo.

DAL CORRISPONDENTE

**MODENA.** Con una tripletta di Braglia arrotondata nel finale da un bellissimo gol di Console, il Modena ha liquidato il Foggia, vincendo in tal modo, dopo i risultati ottenuti dai padroni di casa, la speranza di salvezza.

# CALCIO PANORAMA

SERIE B						SERIE C					
Risultati						GIRONE «A»					
Bari-Catania	1-0	Lecco-Spal	0-0	Bari-Catania	1-0	RISULTATI Savona-Alessandria 2-0, Verbania-Biellese 1-0, Trivisio-Ma.Co Br. Asti 1-0, Marzotto Legnano 2-0, Monfalcone-Udinese 0-0, Novara-Rapallo 2-1, Piacenza-Sottomarina 4-1, Pro Patria-Travigliose 2-2, Treviso Solbiatese 2-2, Venezia-Cremonese 1-1					
Catanzaro-Livorno	0-0	Perugia-Mantova	1-0	Catanzaro-Livorno	0-0	CLASSIFICA Piacenza punti 53, Treviso 47, Solbiatese e Trivisio 46, Savona 44, Udinese 43, Alessandria e Novara 40, Montalcone 38, Legnano 37, Travigliose e Venezia 36, Pro Patria 35, Verbania 33, Biellese 32, Sottomarina 31, Cremonese e Marzotto 30, Ma.Co Br. Asti 23, Rapallo 20					
Cesena-Reggina	0-0	Modena-Foggia	4-0	Cesena-Reggina	0-0	Domenica prossima					
Como-Padova	3-0	Monza-Lazio	1-0	Como-Padova	3-0	RISULTATI Anconitana-DD Ascoli 1-0, Forlì-Via Pesaro 1-1, Arezzo-Jesi 2-1, Massese-Macerate 0-0, Olbia Entella 0-0, Prosecco-Empoli 1-0, Prato-Torres 2-2, Ravenna Rimini 0-0, Sambenedettese-Spezia 1-1, Siena-Viareggio 3-2					
Genoa-Brescia	1-1	Reggina-Ternana	1-0	Genoa-Brescia	1-1	CLASSIFICA Arezzo punti 53, Massese 47, DD Ascoli 44, Siena 42, Anconitana 41, Viareggio Torres e Prosecco 38, Empoli, Prato, Ravenna e Olbia 37, Via Pesaro e Sambenedettese 36, Entella e Rimini 35, Spezia 33, Jesi 32, Maceratese 27, Forlì 16					
<b>CLASSIFICA</b>						<b>Domenica prossima</b>					
LAZIO	49	37	12	6	0	5	9	5	54	26	
BRESCIA	46	37	12	6	0	4	8	7	42	24	
BARI	46	37	11	7	1	3	1	4	34	27	
REGGINA	45	37	15	3	1	2	8	3	35	22	
REGGIANO	42	37	10	7	1	1	11	7	32	25	
GENOA	39	37	7	10	2	2	11	5	35	29	
COMO	37	37	11	5	3	2	8	9	31	24	
FOGGIA	37	37	10	6	2	1	9	9	33	29	
PERUGIA	36	37	7	11	0	0	10	10	27	24	
MANTOVA	35	37	10	5	4	0	10	8	29	28	
LIVORNO	35	37	10	5	3	1	8	10	29	34	
CATANIA	35	37	8	9	1	2	6	11	19	27	
TERNANA	34	37	8	8	2	2	6	11	32	38	
MONZA	34	37	6	11	1	2	7	10	32	36	
CESENA	34	37	8	8	3	2	6	10	27	34	
CATANZARO	34	37	8	9	2	2	5	11	22	30	
MODENA	32	37	7	9	3	2	5	11	26	32	
LECCO	30	37	5	10	4	2	6	10	24	35	
SPAL	29	37	6	7	5	1	8	10	28	37	
PADOVA	29	37	6	11	2	2	14	25	29	49	
<b>Domenica prossima</b>						<b>Domenica prossima</b>					
Brescia-Padova	1-0	Monza-Bari	1-0	Brescia-Padova	1-0	RISULTATI Brindisi-Potenza 2-0, Cesena-Massimiana 2-2, Crotona-Barletta 2-0, Internapoli-Trapani 4-0, Lecce-Casertana 2-2, Marsala-Avellino 1-0, Matera-Chieti 3-0, Messina-L'Aquila 1-1, Salernitana-Nardo 4-0, Taranto-Pescara 1-0					
Catania-Como	1-0	Perugia-Lecco	1-0	Catania-Como	1-0	CLASSIFICA Casertana punti 54, Taranto 53, Internapoli 47, Lecce e Brindisi 42, Salernitana 40, Messina 37, Barletta Chieti e Cesena 36, Potenza 35, Avellino, Pescara, Trapani e Crotona 34, Matera 33, Marsala 32, Nardo e Massimiana 29, L'Aquila 23					
Foggia-Catanzaro	1-0	Reggina-Cesena	1-0	Foggia-Catanzaro	1-0	Domenica prossima					
Lazio-Reggina	1-0	Spal-Mantova	1-0	Lazio-Reggina	1-0	RISULTATI Brindisi-Potenza 2-0, Cesena-Massimiana 2-2, Crotona-Barletta 2-0, Internapoli-Trapani 4-0, Lecce-Casertana 2-2, Marsala-Avellino 1-0, Matera-Chieti 3-0, Messina-L'Aquila 1-1, Salernitana-Nardo 4-0, Taranto-Pescara 1-0					
Livorno-Genoa	1-0	Ternana-Modena	1-0	Livorno-Genoa	1-0	CLASSIFICA Casertana punti 54, Taranto 53, Internapoli 47, Lecce e Brindisi 42, Salernitana 40, Messina 37, Barletta Chieti e Cesena 36, Potenza 35, Avellino, Pescara, Trapani e Crotona 34, Matera 33, Marsala 32, Nardo e Massimiana 29, L'Aquila 23					
<b>CANNONIERI</b>						<b>Domenica prossima</b>					
Con 16 reti De Paoli, con 13 Morelli, Comini, con 11 Canzi, Viallongo, con 10 Ghio, con 9 Santoni, Turchetto, con 8 Achilli, Fortunato, Mascheroni, Pienti											

## IL PUNTO SULLA SERIE C

# Quasi fatta per la Casertana ma il Taranto spera ancora

Ancora a suspense nella lotta per il primato del girone C della Serie C. La Casertana ha pareggiato a Lecce, ma il Taranto, su pare di misura, ha superato il Pescara, sicché un solo punto divide i campioni dai pugliesi. Vera e Casertana concluderà il torneo con una partita casalinga non difficile ed è quindi presumibile che sia in grado di assicurarsi i due punti, ma tanto il Taranto ce la metterà tutta nella speranza che la capolista non...

## Ciclismo di lusso a Cesano Boscone

Il ciclismo di lusso a Cesano Boscone. Un quartetto di lariani ha vinto la Coppa di Milano. I corridori sono stati: Striffler, G. P. di Milano, Ippica, sorpresa nel G. P. di Milano.

## Ippica: sorpresa nel G. P. di Milano

Ippica: sorpresa nel G. P. di Milano. Il cavallo di nome Ippica ha vinto la gara, battendo il favorito Striffler.

## Lombardi scatenati nel Trofeo Regioni

Lombardi scatenati nel Trofeo Regioni. Con un finale a sorpresa il quartetto di Lombardia A solleva la vittoria alla formazione B - Nettamente staccati tutti gli altri.

## Come una bomba il figlio di Ribot

Come una bomba il figlio di Ribot. Epidendrum, condotto stupendamente da Dettori, ha vinto quasi a tempo di record.

## CLASSIFICA

LIVORNO		CANTONIERI	
1. Livorno	49	1. Livorno	49
2. Livorno	46	2. Livorno	46
3. Livorno	46	3. Livorno	46
4. Livorno	45	4. Livorno	45
5. Livorno	42	5. Livorno	42
6. Livorno	39	6. Livorno	39
7. Livorno	37	7. Livorno	37
8. Livorno	37	8. Livorno	37
9. Livorno	36	9. Livorno	36
10. Livorno	35	10. Livorno	35

## CLASSIFICA

LIVORNO		CANTONIERI	
1. Livorno	49	1. Livorno	49
2. Livorno	46	2. Livorno	46
3. Livorno	46	3. Livorno	46
4. Livorno	45	4. Livorno	45
5. Livorno	42	5. Livorno	42
6. Livorno	39	6. Livorno	39
7. Livorno	37	7. Livorno	37
8. Livorno	37	8. Livorno	37
9. Livorno	36	9. Livorno	36
10. Livorno	35	10. Livorno	35

Emozionante arroventato finale a Le Mans dopo 24 ore di gara

# La Ford di Ickx e Oliver supera di 100 m. l'ultima Porsche rimasta



LE MANS — La Ford GT 40 di Ickx - Oliver precede la Porsche 908 di Herrmann - Larrousse durante le appassionanti fasi finali della «24 Ore».

Rovesciate le previsioni che davano favorito lo squadrone tedesco - La Ferrari di Rodriguez-Piper ha resistito solo fino alle 5,30 di notte

LE MANS, 15 giugno. Una vecchia Ford GT 40, pilotata dal belga Jackie Ickx e dall'inglese Jackie Oliver, ha vinto in volata e a media velocità la 24 ore di Le Mans, con un finale arroventato che ha permesso di prevalere di meno di due secondi sulla Porsche 908 del tedesco Hans Herrmann e del francese Gerard Larrousse.

La trentasettesima edizione della grande corsa francese è stata straordinaria per le emozioni che si sono susseguite soprattutto nell'ultima parte della gara. Non si ricorda un finale tanto appassionante: vedere una gara di 24 ore concludersi allo sprint tra due vetture è, in effetti, uno spettacolo cui raramente si può assistere.

Il sensazionale colpo di scena che ha mutato completamente il volto della 24 ore di Le Mans, si è verificato verso la diciannovesima ora di corso. Le due Porsche, la grossa 917 di Vic Elford e Richard Attwood e la 908 di Rudi Lins e Willy Kautsch, che avevano dominato fino alla diciottesima ora e guidavano la corsa con dieci e quattro giri rispettivamente di vantaggio sulla Ford GT 40 di

## IL COMMENTO DEL LUNEDÌ

# C.F. della Federcalcio: il solito «topolino»

Ci si attendeva dalla recente riunione del C.F. della Federcalcio un nuovo indirizzo di politica federale che, rotti i ponti con il passato, gettasse le basi per una rapida soluzione dei problemi che assillano il mondo del football di casa, sia in campo professionistico che dilettantistico e venuta solo una serie di provvedimenti tecnico-organizzativi che è certamente esagerato definire importantissimi come ha fatto la parte della stampa sportiva più vicina alla FIGC.

Nelle follie del calcio il valzer degli allenatori

# Herrera quasi certamente va all'Inter (ma questa volta si tratta di Heriberto)

Però i nerazzurri sperano ancora in Heleno - Il «problema Font» - Carniglia alla Juve troverà anche Zoff e Juliano? - In cambio dei due napoletani Agnelli darebbe Haller, Anzolin, Bertolacci e oltre mezzo miliardo!



Dopo M.M.1. tocca ad M.M.2. Heriberto Herrera sarà quasi certamente il nuovo allenatore dell'Inter.

Zoff alla Juventus? È la voce che circola fin da ieri sera, ma ancora non c'è stata la conferma. E neppure la smentita. Dal Sud arrivano notizie secondo le quali la società torinese si sarebbe assicurata addirittura anche Juliano in cambio di Haller, di Anzolin e di Bertolacci, più uno strabiliante numero di milioni (600). Mancava la conferma, tuttavia si ritiene che qualcosa la Juve abbia ottenuto da Ferlino al seguito dell'intervento di Agnelli presso Lauro. Quindi non c'è che da attendere, dopo avere aggiunto che la Juventus, operando massicciamente, ha fatto per dare una spinta eccezionale ai prezzi (Vieri pagato 700 milioni, Meroni 370, Leonardi 240, più quel che avrà speso a Napoli).

mente. Una cosa comunque è certa: finora in Italia Luis si è sempre lamentato per non aver potuto disporre di una squadra scudettata. E infatti non ha mai vinto nulla. Tornando al nostro calcio, non si potrà certo più lamentare, né esisteranno atteggiamenti. Se la Juventus sbaglierà campionato, lo sbaglierà il tecnico, Chuso.

non aveva mai negato nulla al presidente, in campo tecnico, organizzativo ed economico. Fatti succube di Fraizzoli. Il quale non si aspettava che improvvisamente il suo subalterno si impadronisse sul problema dell'allenatore in seconda. Avendo assunto un orientamento, Font non si può tirare indietro. E allora sarà Fraizzoli a dargli il benvenuto, magari rischiando di rimettere una intera stagione di emolumenti.

## L'eroe della domenica

# PIETRANGELI

La forza può essere un fatto relativo, la forma, si dice, è molto più forte dell'infante, perché la forma riesce a smuovere un peso molte volte superiore a quello del suo corpo, mentre invece l'infante no. Ma naturalmente un incontro di pugilato tra una forma e un infante non lo scorbano molto spazio all'incertezza. Bene, ci fu un tempo in cui noi eravamo forzute formiche; ora quando, in Coppa Davis, le prendevamo per cinque a zero, si pare le prendevano dall'infante australiano, che battendoci conquistava la Coppa.

nella data di nascita non ci stupisce: stupisce doverci accorgere che la regola vale anche per i numeri. Così Pietrangeli, a Mosca, ha giocato le sue anticinquantennarie e centosessantennarie. La Coppa Davis e ha preso una di quelle ingegnere di ridurlo come uno che si trova a passare per caso nella stessa strada in cui passa una colonna della «Carriera» prima di sapere il perché ha una bossa in testa e quando si toglie gli impacchi si trova in Tribunale con la manette. Così Nicola, e ne prese da Metreveli che fino a un paio d'anni fa doveva scendere dal marciapiede e lasciargli il passo, se per caso incontrava per strada il nostro Nicola, in più la ha preso da Metreveli che era tenuto insieme con il filo di ferro. E in precedenza gliel'aveva dato Lejus, del quale Pietrangeli probabilmente ricordava solo che doveva essere un tipo biando.

Ma la cosa terribile leggendo di quello che è stato scritto sulla betta, è che nessuno si è dato a Lejus e Metreveli (che sono quelli che noi battevamo per «cappotto»). Neanche Roswell, Roche, arcano un'altra cosa. In questa parabola — chiamiamola così — è tempo di farla a bisogna essere gentili — chi fa più bene è Nicola Pietrangeli, questo Senso del nostro tennis che ha trovato una spietata Delle negli occhi dell'angelo. Incantare il proprio destino all'angolo è chiamarlo così, però non siamo Nicola Pietrangeli, quello che un tempo era il re dei campi in terra rossa; insomma, che il nostro destino sia

## Dopo l'incontro in Uruguay

# Nazionali inglesi: atti scandalosi

Accusati di ubriachezza, insulti, danni, furto e... di aver infastidito le cameriere

## SERVIZIO

MONTEVIDEO 15 giugno. La nazionale di calcio inglese è sotto accusa per un scandaloso comportamento tenuto dai giocatori dopo la partita vinta per 2-1 sull'Uruguay la settimana scorsa, nel corso di un ricevimento e in varie altre occasioni. I nazionali inglesi sono accusati di essersi ubriacati, compostosi in modo oltremodo rozzi, dando fastidio alle cameriere con parole e con fatti, insultando tutti, danneggiando suppellettili, buttando ostentatamente dei libri riciccati in un corno. C'è persino una accusa di furto.

Il primato precedente è stato nettamente battuto (era dello scorso anno, di Bianchi Rodriguez, con km. 452,522) ma la Ferrari ha resistito, anche se appena di due chilometri. Quanto all'unica Ferrari ufficiale rimasta in gara dopo l'incidente iniziale e non era mai riuscita poi a inserirsi nelle prime posizioni.

## Nella seconda giornata della Coppa Italia di atletica a Torino

# Azzaro ha fallito per un soffio il primato dell'alto

## SERVIZIO

TORINO, 15 giugno. Pomeriggio sonnecchiato al campo piccolo di Torino per la seconda ed ultima giornata della Coppa Italia. Unico bagliore in un mare di predilezione, quello di Azzaro, sfiorato dall'alto, di Azzaro contro il primato del salto in alto.

to cronometrato alla fine in 47"2. C'era curiosità per la prova di Frinoli. Alla fine però il risultato è stato quello che si era atteso: Azzaro ha dovuto accontentarsi del terzo posto in 48".

Nei metri 1.500 gara dominata dal duo Del Buono-Sinelli; quest'ultimo ha riscattato in parte la cattiva prova di ieri dei 5.000, nella quale della FIAT, Mastroloni ha risposto la sua miglior classe scendendo a 13'47".

## Coppa Davis a Mosca

# Secco «cappotto» ai tennisti azzurri

Pietrangeli è crollato davanti a Metreveli Coraggiosa prova di Castigliano con Lejus

MOSCA, 15 giugno. Anche le ultime gare di oggi, i singolari Pietrangeli-Metreveli e Castigliano-Lejus, hanno visto l'affermazione dei sovietici, portando all'esclusione dell'Italia dalla semifinale del Gruppo B della zona europea di Coppa Davis, col secco punteggio di 3-0. Il tennis italiano ha dunque subito a Mosca una sconfitta senza attenuanti.

Il tennis italiano ha dunque subito a Mosca una sconfitta senza attenuanti. Pietrangeli, probabilmente, presenta psicologicamente delusione subita venerdì da Lejus (che in passato gli aveva sempre battuto) ed è apparso deconcentrato, poco convinto delle proprie possibilità. Una prestazione morale alla quale il romano non ha saputo reagire.

Castigliano, in effetti, si è battuto strenuamente per evitare l'umiliazione, ha fatto sperare, anzi di rovesciare il pronostico — che lo dava sconfiggendo — di fronte al biondo sovietico — vincendo i primi due set. Poi Castigliano ha ceduto; ha tentato uno sforzo estremo nel quarto set ed infine è crollato nel quinto: Lejus ha quindi vinto per 4-6, 3-6, 6-4, 7-5, 6-2.

## ORDINE D'ARRIVO

- 1. Ford (G.T.40), Jackie Ickx (Belgio), Hans Herrmann (Germania), Gerard Larrousse (Francia), 1.947,000 chilometri, 206,845.
2. Ford (G.T.40), David Hobbs e Mike Hailwood (Inghilterra), 1.947,000 chilometri, 206,845.
3. Ford (G.T.40), Helmut Kelleners e Reinhold Jost (Germania), 1.428,900 chilometri, 183,166.
4. Ferrari 250 L.M., Teodoro Zecchi (Italia), Sam Posey (New York), 1.424,455 chilometri, 181,337.
5. Porsche 916, Christian Poirot e Pierre Maubian (Francia), 1.410,141 chilometri, 174,642.
6. Ferrari 811 S, Jean Pierre Gaby e Yves Dupuy (Belgio), 1.120,366 chilometri, 171,660.

## Cielismo

# All'italiano Severino Poloni l'Alpe-Adria

ZAGABRIA, 15 giugno. L'italiano Severino Poloni con il quarto della vittoria finale nella 5ª International ciclistica per lelettri e Alpe-Adria, è giunto secondo nella tappa odierna, lottando da Gledorf contro Zagabria, su 210 chilometri, vinto da un altro italiano, Silvano Riccio.

Remolo Lenzi

Isaac Levi





